# Metodologia del servizio sociale II (con modulo di Procedure e tecniche di servizio sociale)

## Prof. Elena Cabiati; Prof. Camilla Landi

Modulo 1: *Metodologia del servizio sociale II* (Prof. Elena Cabiati)

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il Modulo si propone di approfondire sul piano concettuale i principali snodi metodologici del processo di aiuto di Servizio sociale rivolto a singole situazioni di difficoltà (il cd. “lavoro sui casi”). La prima parte del corso presenta i principali strumenti professionali, con particolare riferimento al colloquio d’aiuto/*counseling*, all’*assessment*, all’indagine sociale, al lavoro d’équipe e alla visita domiciliare. In questa sezione trova collocazione un Laboratorio di approfondimento di approfondimento sui principi, le tecniche e le abilità del Counseling (condotto dalla Prof.ssa Maria Turati).

La seconda parte del corso è dedicata ai concetti metodologici per progettare e accompagnare percorsi di aiuto in ottica relazionale.

Nel secondo semestre sono previste sessioni di *rielaborazione metodologica* di situazioni di caso affrontate dagli studenti nell’esperienza di tirocinio.

Al termine dell’insegnamento lo studente/la studentessa dovrà saper ragionare in chiave metodologica sugli interventi di aiuto a *livello di caso* (connettendo aspetti teorici-metodologici e aspetti pratici), nonché conoscere e saper utilizzare correttamente i relativi strumenti di lavoro dell’assistente sociale.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. Gli strumenti dell’assistente sociale: il colloquio, la visita domiciliare, il lavoro di équipe, la cartella sociale e la documentazione di servizio, la valutazione (assessment) e la relazione sociale
2. Il *counseling* nel colloquio di aiuto sociale
3. Problemi esistenziali e problemi tecnici – intersoggettività dei problemi di vita
4. Progettazione e accompagnamento dei percorsi di aiuto
5. Il fronteggiamento dei problemi di vita e la funzione di guida relazionale
6. Direttività e non direttività nel metodo relazionale al lavoro sociale
7. Interventi “di aiuto” e “di controllo”

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Libri

E. Cabiati, *La visita domiciliare in tutela minorile,* Erickson, Trento, 2014. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/elena-cabiati/la-visita-domiciliare-in-tutela-minorile-9788859005124-226802.html)

F. Folgheraiter, *Teoria e metodologia del servizio sociale,* Franco Angeli, Milano, 1998 (pp.193-501). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/fabio-folgheraiter/teoria-e-metodologia-del-servizio-sociale-la-prospettiva-di-rete-9788846410511-210005.html)

Articoli

M.L. Raineri, *La funzione di controllo nel servizio sociale,* 2007, Lavoro sociale (articolo caricato sulla pagina docente).

E. Cabiati-F. Folgheraiter, *Oltre la non direttività. Il metodo relazionale al lavoro sociale. Riflessioni sistemiche,* 2016, (articolo caricato sulla pagina docente).

Articoli in lingua inglese (un articolo a scelta):

H. Ferguson, *What social workers do in performing child protection work: evidence from research into face-to-face practice. Child & Family social work,* 2014 (articolo caricato sulla pagina docente).

A. Olaison, *Creating images of old people as home care receivers. Categorizations of needs in social work case files. Qualitative social work,* 2010 (articolo caricato sulla pagina docente).

Per il Laboratorio di Counseling:

R. Mucchielli, *Apprendere il counseling,* Erickson, Trento, 1996. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/roger-mucchielli/apprendere-il-counseling-manuale-di-autoformazione-al-colloquio-di-aiuto-9788859010173-233682.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

La didattica prevede lezioni frontali ed esercitazioni finalizzate a migliorare la comprensione dei concetti teorici. Sono previsti inoltre: incontri di rielaborazione metodologica e di laboratorio di tecniche di counseling.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La prova di verifica conclusiva del Modulo di *Metodologia del servizio sociale II* riguarderà i contenuti delle lezioni, la bibliografia indicata nel programma e i materiali pubblicati sulla pagina web del docente. La verifica si svolgerà in forma scritta. La prova scritta sarà composta da sette domande a risposta aperta (sulla base della correttezza e della completezza delle risposte verrà assegnato a ciascuna risposta un punteggio pari a 0, 0.25, 0.5, 0.75., 1). La valutazione finale terrà in considerazione la preparazione teorica e la capacità dello studente di sviluppare collegamenti tra i concetti astratti e le istanze pratico/operative emergenti in particolare dalle esperienza di tirocinio.

Le competenze e le abilità acquisite durante *il Laboratorio di Counseling* saranno verificate tramite una breve prova scritta composta da due esercizi pratici sugli atteggiamenti spontanei e sulla tecnica della riformulazione verbale. L'esito della prova verrà espresso con un giudizio su una scala da insufficiente/sufficiente/discreto/buono/ottimo.

Il voto dell’esame corso di *Metodologia del Servizio sociale* II ricomprenderà anche le valutazioni del Modulo di Procedure e tecniche del servizio sociale e del Laboratorio di Counseling.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

La frequenza al Modulo è fortemente consigliata per i due terzi delle lezioni. Gli studenti lavoratori o con esigenze particolari possono concordare con il docente un percorso personalizzato di studio. Il Modulo richiede il superamento degli esami di tutte le attività metodologiche e degli apprendimenti esperienziali del primo anno (Metodologia del servizio sociale I e Laboratorio di orientamento al servizio sociale).

*Orario e luogo di ricevimento*

La Prof.ssa Elena Cabiati riceve le studentesse/gli studenti previo appuntamento tramite mail all’indirizzo: [*elena.cabiati@unicatt.it*](mailto:elena.cabiati@unicatt.it). Il ricevimento avrà luogo online tramite la piattaforma Teams oppure in presenza presso il dipartimento di Sociologia (stanza n.307).

Modulo II: *Procedure e tecniche di servizio sociale* (Prof. Camilla Landi)

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base in merito alle più comuni prassi operative in uso nelle organizzazioni che gestiscono servizi sociali alla persona, in relazione all'adempimento delle funzioni istituzionali dell'assistente sociale e all'erogazione delle principali categorie di prestazioni socio assistenziali.

In particolare si affronteranno le linee operative e le procedure relative agli interventi rivolti a famiglie e minori in difficoltà.

Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di:

* dimostrare conoscenza teorica e operativa delle procedure di servizio sociale relativamente all’ambito della genitorialità, della tutela minorile, dell’affidamento familiare e dell’adozione e di applicarle nei contesti di lavoro ad essi connessi;
* conoscere e applicare i principi normativi che regolano gli istituti giuridici a tutela dei minori nonché la discrezionalità e riflessività dell’operatore assistente sociale (come indicato dall’Albo professionale);
* valutare i bisogni di nuclei familiari in difficoltà e costruire con i diretti interessati il possibile percorso di aiuto e tutela a favore degli stessi.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso è articolato in sei *Unità didattiche*.

1. Interventi per difficoltà legate a rapporti di coppia, gravidanza, nascita.

2. Interventi per la tutela dei minori relativamente al percorso di aiuto.

3. Rapporti con l’autorità giudiziaria.

4. Interventi domiciliari, semiresidenziali e residenziali.

5. Affidamento familiare.

6. Adozione.

***BIBLIOGRAFIA[[2]](#footnote-2)***

M.L. Raineri e F. Corradini, *Linee Guida e Procedure di Servizio Sociale (IV edizione aggiornata),* Erickson, Trento, 2022. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/maria-luisa-raineri/linee-guida-e-procedure-di-servizio-sociale-manuale-ragionato-per-lo-studio-e-la-consultazione-9788859030553-714687.html)

La docente indicherà a lezione i capitoli del testo da studiare e le normative di riferimento per i più recenti aggiornamenti. Lo studio della bibliografia va necessariamente integrato con i contenuti delle lezioni e il materiale proposto e utilizzato in aula.

***DIDATTICA DEL CORSO***

La didattica prevede lezioni frontali e discussioni sulle tematiche proposte e casi concreti.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La verifica del profitto avviene mediante prova scritta, composta da 30 domande sia a risposta aperte che chiuse sui temi affrontati durante il corso. Alle domande a risposta aperta verrà assegnato un punteggio che va da 0 in caso di mancata risposta o risposta errata a 0,25, 0,50, 0,75 fino a un massimo di 1 in base alla correttezza, completezza e chiarezza della risposta. Per quanto riguarda invece le domande chiuse (a scelta multipla e/o vero/falso) verrà assegnato il punteggio 1 se la risposta è corretta e 0 se la risposta è sbagliata. La prova è considerata sufficiente se lo studente totalizza almeno 18 punti.

La valutazione verterà sia sulla conoscenza teorica delle procedure sia anche sulla evidenza di saperle applicare sensatamente nei reali contesti di lavoro, a partire principalmente dalle attività sperimentate durante il tirocinio.

La valutazione sarà espressa in trentesimi e verrà trasmessa alla Prof.ssa Elena Cabiati, che provvederà alla registrazione di un unico voto in trentesimi, tenendo in considerazione i giudizi relativi agli altri moduli afferenti al corso di Metodologia del servizio sociale II.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

La frequenza al Modulo è obbligatoria per i due terzi delle lezioni. Gli studenti lavoratori possono concordare con il docente un percorso personalizzato di studio.

Il Modulo è introduttivo alle specifiche procedure e tecniche delle aree di welfare considerate e non sono richiesti pertanto particolari prerequisiti in entrata. Il Modulo richiede comunque il superamento del corrispondente modulo di Procedure e Tecniche di Servizio sociale previsto al primo anno di corso.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Camilla Landi riceve gli studenti previo appuntamento tramite mail all’indirizzo: [*camilla.landi@unicatt.it*](mailto:camilla.landi@unicatt.it).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)
2. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-2)